

ARPAE

**Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia
dell'Emilia - Romagna**

* * *

Atti amministrativi

Determinazione dirigenziale	n. DET-AMB-2017-5304 del 04/10/2017
Oggetto	DPR N. 59/2013. DITTA "CENTRO CINOFILO DI CA' GILARDONI DI GILARDONI MATTIA". AUTORIZZAZIONE UNICA AMBIENTALE PER L'ATTIVITA' DI "ALLEVAMENTI CANI" DA SVOLGERSI NELLO STABILIMENTO SITO IN COMUNE DI CARPANETO P.NO (PC), LOCALITA', BADAGNANO, VIA CRIMEA N. 50 .
Proposta	n. PDET-AMB-2017-5473 del 02/10/2017
Struttura adottante	Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Piacenza
Dirigente adottante	ADALGISA TORSELLI

Questo giorno quattro OTTOBRE 2017 presso la sede di Via XXI Aprile, 46 - 29121 Piacenza, il Responsabile della Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Piacenza, ADALGISA TORSELLI, determina quanto segue.

Oggetto: DPR N. 59/2013. DITTA "CENTRO CINOFILO DI CA' GILARDONI DI GILARDONI MATTIA". AUTORIZZAZIONE UNICA AMBIENTALE PER L'ATTIVITA' DI "ALLEVAMENTI CANI" DA SVOLGERSI NELLO STABILIMENTO SITO IN COMUNE DI CARPANETO P.NO (PC), LOCALITA', BADAGNANO, VIA CRIMEA N. 50 .

LA DIRIGENTE

Visto il D.P.R. n. 59 del 13 marzo 2013 ("*Regolamento recante la disciplina dell'autorizzazione unica ambientale e la semplificazione di adempimenti amministrativi in materia ambientale gravanti sulle piccole e medie imprese e sugli impianti non soggetti ad autorizzazione integrata ambientale, a norma dell'articolo 23 del decreto-legge 9 febbraio 2012, n. 5, convertito, con modificazioni, dalla legge 4 aprile 2012, n. 35*");

Preso atto che:

- 1) la Provincia, ai sensi dell'art. 2 comma 1, lett. b) del succitato Decreto, è individuata come autorità competente ai fini del rilascio, rinnovo ed aggiornamento dell'autorizzazione Unica Ambientale che confluisce nel provvedimento conclusivo del procedimento adottato dalla Sportello Unico per le Attività Produttive (S.U.A.P.) ai sensi dell'art. 7 del D.P.R. 7.9.2010 n. 160;
- 2) con la legge 30 luglio 2015, n. 13 "*Riforma del sistema di governo regionale e locale e disposizioni su città metropolitana di Bologna, Province, Comuni e loro Unioni*", la Regione Emilia Romagna ha riformato il sistema di governo territoriale (e le relative competenze) in coerenza con la Legge 7 aprile 2014 n. 56, "*Disposizioni sulle città metropolitane, sulle province e sulle unioni e fusioni di Comuni*", attribuendo le funzioni relative al rilascio delle autorizzazioni ambientali in capo alla Struttura Autorizzazione e Concessioni (S.A.C.) dell'Agenzia Regionale Prevenzioni, Ambiente ed Energia (AR-PAE);

Vista l'istanza del Centro Cinofilo di Cà Gilardoni di Gialardoni Mattia, avente sede legale a Carpaneto P.no (PC), loc. Badagnano, via Crimea n. 50, presentata ai sensi della vigente normativa e nell'ambito del procedimento unico, allo Sportello Unico dell'Unione val Nure e Val Chero (svolgente la funzione di sportello unico anche per il Comune di Carpaneto P.no) e trasmessa dallo stesso alla Struttura Autorizzazioni e Concessioni dell'Arpa con nota del 22 giugno 2017 (acquisita agli atti in data 26/6/2017 con prot. n. 7664), al fine di ottenere l'Autorizzazione Unica Ambientale per l'attività di "allevamenti cani", da svolgersi nello stabilimento di prossima costruzione ubicato in Comune di Carpaneto P.no (PC), località Badagnano, via Crimea n. 50;

Rilevato che l'istanza è stata avanzata per acquisire unicamente il seguente titolo abilitativo:

- autorizzazione, ai sensi dell'art. 124 del D.Lgs n. 152/2006 e s.m.i. allo scarico di acque reflue industriali assimilate alle domestiche (ai sensi dell'art. 101, comma 8, lettera B) del D.Lgs n. 152/2006 e s.m.i.)

Verificato che:

- le acque reflue industriali assimilate alle domestiche provenienti dal lavaggio dei box vengono convogliate in una fossa Imhoff unitamente alle acque reflue domestiche provenienti dal WC;
- le acque reflue domestiche provenienti da lavandini e doccia vengono convogliate in un pozzetto degrassatore dimensionato per 5 A.E.;
- le acque reflue in uscita dalla fossa Imhoff e dal degrassatore di cui sopra vengono convogliate in un filtro percolatore aerobico dimensionato per 24 A.E.; a valle del filtro percolatore aerobico è posizionata una seconda fossa Imhoff;
- lo scarico in uscita dal sistema di trattamento di cui sopra è classificato come scarico di acque industriali assimilate alle domestiche (ai sensi dell'art. 101, comma 7, lettera b) del D. Lgs. n° 152/2006 e s.m.i.) avente recapito nel corpo idrico superficiale "canale di scolo interpodereale" confluyente nel Rio della Chiesa;
- il numero degli A.E. generati complessivamente sarà da considerarsi uguale a 18 (circa 1 A.E. per gli addetti che frequenteranno in servizio igienico e circa 17 A.E. per i 50 cani alloggiati nei box considerando un rapporto di 1 a 3);
- i sistemi di trattamento previsti sono conformi a quanto previsto dalla Deliberazione G.R.

n 1053/2003;

Richiamate integralmente le risultanze dei lavori della Conferenza di servizi che, nella seduta conclusiva del 29 settembre 2017, ha espresso parere favorevole al rilascio dell'Autorizzazione Unica, al " Centro Cinofilo Ca' di Gilardoni di Gilardoni Mattia", per l'attività di "allevamento cani" da svolgersi presso lo stabilimento di prossima costruzione ubicato in Comune di Carpaento P.no (PC), località Badagnano, via Crimea n. 50 comprendente unicamente il titolo abilitativo sopra richiamato;

Richiamate le seguenti disposizioni normative:

- 3) la legge 7 agosto 1990, n. 241 "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi" nel testo vigente;
- 4) la L. 26.10.1995 n. 447 "Legge quadro sull'inquinamento acustico";
- 5) il D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 recante il "Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali" e s.m.i.;
- 6) la Deliberazione della Giunta Regionale n° 1053 del 9 giugno 2003 e s.m.i. recante "Direttiva concernente indirizzi per l'applicazione del D. Lgs. n. 11 maggio 1999, n. 152 come modificato dal D. Lgs 18 agosto 2000, n. 258 recante disposizioni in materia di tutela delle acque dall'inquinamento";
- 7) le Deliberazioni G.R. n° 286/2005 e n° 1860/2006 inerenti la gestione delle acque meteoriche di dilavamento;
- 8) il D. Lgs n. 152 del 3 aprile 2006 e s.m.i., recante le "Norme in materia di difesa del suolo e lotta alla desertificazione, di tutela delle acque dall'inquinamento e di gestione delle risorse idriche";
- 9) la Legge Regionale n. 5 del 1 giugno 2006 recante, "Modifiche ed integrazioni alla legge regionale 9 dicembre 1993, n. 42 (ordinamento della professione di maestro di sci) e disposizioni in materia ambientale";
- 10) la Legge Regionale n. 4 del 6 marzo 2007, recante "Adeguamenti normativi in materia ambientale. Modifiche a leggi regionali";
- 11) il D. Lgs. n. 160/2010 "Regolamento per la semplificazione ed il riordino della disciplina sullo sportello unico per le attività produttive ai sensi dell'art. 38, comma 3, del decreto legge 25 giugno 2008 n. 112 convertito con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2008 n. 113";
- 12) la L. 7 aprile 2014 n. 56, art. 1, comma 89, "Disposizioni sulle città metropolitane, sulle province e fusioni di Comuni";

Richiamati, altresì, gli atti di indirizzo e regolamentari emanati dalla Regione Emilia Romagna nelle materie relative alle autorizzazioni/comunicazioni comprese in A.U.A nonché il Regolamento per la gestione del servizio di fognatura e depurazione approvato con verbale dell'Assemblea dell'Agenzia d'Ambito n° 5 del 30/04/2008, successivamente modificato con Delibere n° 5 del 19/03/2010 e n° 16 del 28/09/2011;

Visto, inoltre, il Regolamento Arpe per il decentramento amministrativo revisionato con DDG n. 87 in data 1/9/2017;

Ritenuto, in relazione alle risultanze della Conferenza di Servizi nella seduta conclusiva del 29 settembre 2017, che sussistono i presupposti di fatto e giuridici per il rilascio dell'Autorizzazione Unica Ambientale richiesta, nell'ambito del procedimento unico, dal " Centro Cinofilo Cà di Gilardoni di Gilardoni Mattia, per l'attività di "allevamento cani" da svolgersi nello stabilimento di prossima costruzione ubicato , in Comune di Carpaneto P.no (PC), località Badagnano, via Crimea n. 50 (che è anche sede legale);

DATO ATTO che, sulla base delle attribuzioni conferite con la Determina del Direttore Generale di ARPAE n. 96 del 23.12.2015, n. 99 del 30,12,2015 e n. 88 del 28/7/2016 alla sottoscritta responsabile della Struttura Autorizzazioni e Concessioni compete l'adozione del presente provvedimento amministrativo;

DISPONE

per quanto indicato in narrativa

1. **di adottare** – ai sensi e per gli effetti dell'art. 4 del DPR n. 59/2013 –l'Autorizzazione Unica Ambientale richiesta dalla Ditta " Centro Cinofilo Cà Gilardoni di Gilardoni Mattia", per l'attività di

"allevamenti cani" da svolgersi presso lo stabilimento di prossima costruzione ubicato in Comune di Carpaneto P.no (PC), località Badagnano, via Crimea n. 50 (che è anche sede legale). Tale autorizzazione comprende unicamente il seguente titolo abilitativo:

- autorizzazione, di cui all'art. 124 del D. Lgs. 152/2006 e s.m.i., a n° 1 scarico di acque reflue industriali assimilate alle domestiche nel corpo idrico superficiale denominato "canale di scolo interpodereale" confluyente nel Rio della Chiesa";

2. **di impartire**, per lo scarico di acque reflue industriali assimilate alle domestiche avente recapito nel corpo idrico superficiale "canale di scolo interpodereale" confluyente nel Rio della Chiesa, le seguenti **prescrizioni**:

- a) dovrà essere adottato un modello di filtro percolatore aerobico in linea con quanto previsto dalla Regione Emilia Romagna ed in particolare che preveda una struttura di sostegno del materiale filtrante sollevata di 30 cm dal fondo e nella parte superiore un'altra piastra forata che consenta una distribuzione uniforme del liquame;
- b) il numero di Abitanti Equivalenti serviti non dovrà in alcun caso risultare superiore alla massima potenzialità depurativa prevista per l'impianto;
- c) le caratteristiche costruttive ed i parametri dimensionali del pozzetto degrassatore e della fossa Imhoff dovranno essere conformi a quanto indicato ai punti 1 e 2 della Tabella A della Delibera della Giunta Regionale n. 1053 del 09.06.2003. Al fine di ottenere una buona efficienza del degrassatore e della fossa Imhoff, si dovrà provvedere periodicamente alla rimozione del materiale galleggiante e di quello depositato sul fondo del degrassatore, così come si dovrà provvedere all'espurgo dei fanghi nelle fosse Imhoff;
- d) è indispensabile che vengano realizzate delle botole le cui dimensioni e posizioni consentano le necessarie operazioni periodiche di svuotamento e controllavaggio del filtro;
- e) i pozzetti di controllo posti prima della immissione dei reflui nel corpo idrico recettore dovranno risultare sempre accessibili e consentire un agevole controllo dei reflui;
- f) l'immissione degli scarichi nel corpo idrico recettore non dovrà creare nel medesimo condizioni di ristagno per difficoltà di deflusso;
- g) la documentazione relativa alle opere di manutenzione ordinaria e straordinaria di cui ai punti precedenti, venga resa disponibile per i controlli da parte delle autorità competenti.
- h) dovrà essere preventivamente comunicata ad ARPAE, ogni eventuale modifica della modalità di scarico o variazione degli impianti di trattamento rispetto a quanto agli atti;

3. **fa salvo che** i fanghi, i grassi e qualsiasi altro rifiuto provenienti dalla manutenzione/pulizia degli impianti di trattamento o delle condotte fognarie dovranno essere smaltiti e/o riutilizzati nel rispetto della normativa di settore vigente;

4. **da atto che**:

- resta fermo quanto disposto dalla normativa settoriale e qui non espressamente richiamato;
- la presenta autorizzazione non sostituisce i provvedimenti in materia urbanistica, edilizia ed idraulica;
- la presente autorizzazione verrà trasmessa in modalità telematica all'Unione Valnure e Valchero per il rilascio del provvedimento conclusivo che dovrà essere inviato, oltre che all'Autorità Competente, a tutti i soggetti coinvolti nel procedimento anche ai fini delle attività di controllo;
- ai sensi e per gli effetti dell'art. 3 comma 6 del D.P.R. n. 59/2013, la durata dell'Autorizzazione Unica Ambientale è fissata in **quindici** (15) anni dalla data di rilascio dell'AUA da parte dell'Unione Valnure e Valchero.

firmata digitalmente
dalla Dirigente Struttura Autorizzazioni e Concessioni

(dott.ssa Adalgisa Torselli)

SI ATTESTA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO È COPIA CONFORME DELL'ATTO ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE.